

Abstract

Regolarità degli studi prima e dopo la riforma

Alessandra Petrucci, Università di Firenze

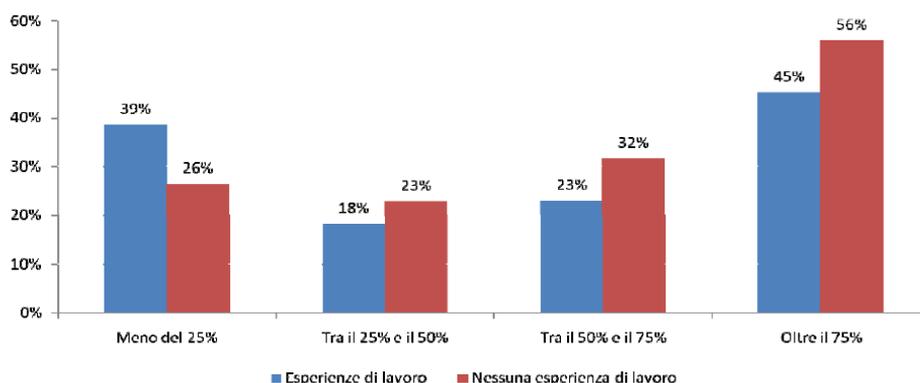
Considerando la regolarità degli studi riferita solamente agli studenti post-riforma, nella presentazione vengono sviluppate alcune osservazioni che emergono dall'analisi trivariata di alcune variabili rilevate con il questionario Almalaurea.

La frequenza alle lezioni universitarie riveste un ruolo importante per il monitoraggio del processo formativo poiché è un fattore di influenza sulla regolarità degli studi. L'analisi bivariata mette in luce la possibile relazione fra queste variabili e per investigare in modo più approfondito questo legame è stato valutato al netto dell'influenza di altre variabili.

Nel caso dei laureati di I livello si considera la relazione fra regolarità degli studi e frequenza tenendo sotto controllo le eventuali esperienze lavorative.

I risultati indicano che frequentare i corsi regolarmente (oltre il 75%) migliora la regolarità degli studi in entrambi i gruppi di studenti definiti dalle esperienze di lavoro. E, specificatamente, la frequenza dei corsi incide maggiormente sugli studenti che non svolgono attività lavorative. Mentre, rispetto a frequentare meno del 25% gli odds a favore di laurearsi in corso per studenti non lavoratori che frequentano regolarmente (oltre il 75%) triplicano.

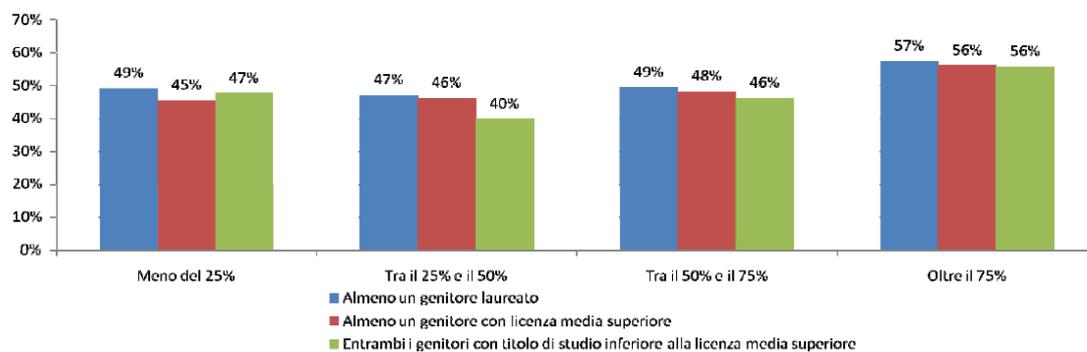
Laureati di I livello in corso per Frequenza dei corsi e Esperienze di lavoro



Odds Ratio. Intervallo di confidenza al livello del 95% in parentesi (Categoria di riferimento: Frequenza dei corsi = "Meno del 25%")		
<i>Frequenza dei corsi</i>	<i>Esperienze di lavoro</i>	<i>Nessuna esperienza di lavoro</i>
25% - 50%	0.355 (0.326; 0.387)	0.827 (0.625; 1.095)
50% - 75%	0.477 (0.446; 0.509)	1.288 (1.015; 1.634)
Oltre il 75%	1.316 (1.243; 1.394)	3.539 (2.818; 4.445)

Per i laureati di II livello, invece, si osserva che la frequenza dei corsi migliora la regolarità degli studi indipendentemente dal titolo di studio dei genitori. Rispetto a frequentare meno del 25% gli odds a favore di laurearsi in corso per studenti che frequentano regolarmente (oltre il 75%) aumentano significativamente di circa il 40% per studenti con almeno un genitore laureato o con entrambi i genitori in possesso di titoli di studio inferiori alla licenza media superiore oltre il 50% per studenti con almeno un genitore in possesso di essa.

Laureati di II livello in corso per Frequenza dei corsi e Titolo di studio dei genitori



Odds Ratio. Intervallo di confidenza al livello del 95% in parentesi (Categoria di riferimento: Frequenza dei corsi = "Meno del 25%")			
<i>Frequenza dei corsi</i>	<i>Almeno un genitore laureato</i>	<i>Almeno un genitore con LMS</i>	<i>Entrambi i genitori con titolo inferiore alla LMS</i>
25% - 50%	0.923 (0.740; 1.152)	1.030 (0.850; 1.248)	0.728 (0.571; 0.927)
50% - 75%	1.016 (0.838; 1.230)	1.121 (0.954; 1.316)	0.942 (0.776; 1.143)
Oltre il 75%	1.395 (1.167; 1.667)	1.539 (1.329; 1.782)	1.392 (1.175; 1.649)